



REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
II DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il D.P.R. n. 637 del 30.8.1975 recante le norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di tutela del paesaggio e di antichità e belle arti;
- VISTA la L.R. n. 80 dell'1.8.1977, recante “Norme per la tutela, la valorizzazione e l’uso sociale dei beni culturali ed ambientali nel territorio della Regione siciliana”;
- VISTO il D.Lgs. n. 42 del 22.01.04 recante "Codice per i beni culturali ed il paesaggio” e ss.mm. ed ii.;
- VISTO il D.D.G. n. 6145 del 6 maggio 2008 recante “Criteri e modalità per la verifica dell'interesse culturale dei beni immobili di proprietà delle persone giuridiche private senza fini di lucro, ai sensi dell' art. 12 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42”;
- VISTO l'accordo stipulato il 08.02.2012 tra l'Istituto Suore Francescane Missionarie di Assisi e l'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana;
- VISTO la nota prot. n. 63/2012 del 11.10.2012, con la quale il suddetto Istituto chiede la verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 42/2004, del complesso architettonico Villa Adriana sito a Palermo, di proprietà dello stesso Istituto;
- VISTO il parere prot. n. 2323/S16.6 del 10.04.2015 e l'allegata documentazione di rito, con il quale la Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo verifica sussistente l'interesse culturale del bene;
- RITENUTO che il complesso architettonico sopraindicato:
denominato **“Villa Adriana”**
provincia di **Palermo**
comune di **Palermo**
sito in via **San Lorenzo, n. 282**
costituito dall'edificio principale e dagli spazi a cielo aperto, completamente essenziale della dimora, distinto nel catasto fabbricati del comune di Palermo al **foglio 21, particelle 94 sub 2 e 97 sub 21 C.F.**, come da perimetrazione e campitura in rosso nell'allegata planimetria catastale, riveste interesse storico-artistico archeologico ed etnoantropologico ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 42 del 22/01/2004 e ss. mm. ii., in quanto interessante tipo di architettura residenziale del tardo settecento palermitano rappresentante un importante pagina della storia dell'architettura e dell'arte della città, come meglio espresso nella relazione storico-artistica allegata.
- RITENUTO che, ai fini della tutela ambientale e affinché non vengano alterate le caratteristiche fisiche e culturali che connotano il complesso, nonché le condizioni di decoro proprie di un complesso monumentale, i corpi accessori inclusi nel perimetro catastale del complesso sopra identificato e indicati con perimetrazione e campitura in blu, nonché coi numeri 2, 3, 4 e 5 nelle planimetrie allegate, debbano essere sottoposti a prescrizioni di tutela indiretta ai sensi dell'art. 45 del precitato Decreto.

DECRETA

- ART. 1) Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate, il complesso architettonico “**Villa Adriana**”, sito nel Comune di Palermo, così come individuato in premessa, viene dichiarato di interesse culturale ai sensi dell'art.10 comma 1 del D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm. ii. e rimane sottoposto a tutte le prescrizioni di tutela contenute nello stesso decreto legislativo.
- ART. 2) Per i motivi esposti in premessa, i corpi accessori inclusi nel perimetro catastale del complesso prima identificato e indicati con perimetrazione e campitura in blu, nonché coi numeri 2, 3, 4 e 5 nelle planimetrie allegate, vengono sottoposti, ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.e ii., alle seguenti prescrizioni di tutela indiretta: i suddetti corpi accessori e i manufatti ad essi inglobati dovranno essere oggetto di progetti di riqualificazione finalizzati alla rimozione delle superfetazioni non legittimate e al ripristino del decoro architettonico delle strutture originarie;
- ART. 3) Le planimetrie catastali e la relazione storico-artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.
- ART. 4) Ai sensi del comma 7 dell'art. 12 e del comma 2 dell'art. 47 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss. mm. ii. il presente provvedimento sarà trascritto, a cura della Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo, presso l'Ufficio del Territorio – Servizio Pubblicità Immobiliare ed avrà efficacia nei confronti di tutti i successivi proprietari, possessori e detentori a qualsiasi titolo.
- ART. 5) Avverso il presente provvedimento è ammesso, entro 120 giorni dalla notifica dello stesso, ricorso straordinario innanzi al Presidente della Regione Siciliana, nonché ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio, ai sensi della L. n. 1034 del 6.12.1971 entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica del presente decreto.
- ART. 5) Il presente decreto verrà pubblicato ai sensi dell'art. 68 della L.R. n. 21 del 12.08.2014.

PALERMO, li 14.05.2015

Il Dirigente Generale
Gaetano Pennino
firmato